

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA L. 240/2010, PRESSO il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - SSD - GSD AGRI-02/A - 07/AGRI-02 – BANDO Rif D.D. 563 Rep. 12 Fascicolo 11943431 DEL 20/01/2026

Verbale della I adunanza

Il giorno 09/02/2026 alle ore 9.00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Colture resilienti per la filiera del Parmigiano Reggiano" presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - SSD - GSD AGRI-02/A - 07/AGRI-02

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nomina rif. 5.1.4 del 15/01/2026.

Componente: Prof. Giovanni Dinelli – Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Sara Bosi – Professoressa Associato presso l'Università di Bologna;

Componente: Dott. Lorenzo Negri – Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Dichiarano inoltre che nessuno dei componenti ha ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

Viene nominato Presidente il Prof. Giovanni Dinelli, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. ssa Sara Bosi.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sul portale d'Ateneo, sull'Albo online di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione, degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca, che disciplinano la selezione stessa, agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consiste in un esame dei titoli e delle pubblicazioni e colloquio ed è volta a verificare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto del bando.

La Commissione da atto che il bando stabiliva un numero massimo di pubblicazioni pari a 5.

La Commissione, inoltre, prende atto di quanto previsto nel bando di selezione, all'art. 3, nel caso di partecipazione alla procedura di candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e che non siano già in possesso del decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001). Il

titolo di studio deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico. Alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi in merito all'equivalenza.

Il punteggio finale, pari ad un massimo di 100 punti complessivi, è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e nel colloquio, di cui massimo 60 punti per la valutazione di titoli e pubblicazioni e massimo 40 punti per la valutazione del colloquio.

La valutazione di titoli e pubblicazioni dei candidati sarà svolta sulla base dei criteri definiti dall'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, saranno ammessi al colloquio con la Commissione i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 40/60.

Il colloquio con i candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28/40.

La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e la modalità di attribuzione dei punteggi per la valutazione dei candidati, indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Ultimata la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 09/02/2026 alle ore 15.30 per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 10.00 la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è firmato digitalmente da tutti i componenti.

Bologna, 09/02/2026

PRESIDENTE Prof.

Giovanni Dinelli

COMPONENTE Dott.

Lorenzo Negri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Sara Bosi

(ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 2 incarico/i di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Colture resilienti per la filiera del Parmigiano Reggiano" presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - SSD - GSD AGRI-02/A - 07/AGRI-02

PRESIDENTE: Prof. Giovanni Dinelli – Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Dott. Lorenzo Negri – Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Sara Bosi – Professoressa Associata presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito:

a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti	<i>La commissione valuta l'attinenza del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente. In particolare, se pienamente attinente saranno assegnati 25 punti, se parzialmente attinente 10 punti, se</i>
--	--

	<i>non attinente 0 punti.</i>
b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti	<p><i>La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli: ulteriore titolo di laurea [L, LS, LM o ciclo unico], dottorato di ricerca, master di primo/secondo livello*, corso di perfezionamento post-laurea, diploma di specializzazione.</i></p> <p><i>La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio. Ad ogni titolo pienamente attinente saranno attribuiti 5 punti, ad ogni titolo parzialmente attinente saranno attribuiti 2 punti, ad ogni titolo non attinente saranno attribuiti 0 punti.</i></p> <p>*n.b. per Master universitario di primo/secondo livello (o Professional Master) si intende un titolo accademico rilasciato da Università, è di norma un corso di durata annuale e rilascia 60 CFU, pari a 1500 ore di impegno complessivo. Non è da non confondere con la laurea magistrale o master degree (o Master of Science, Master of Philosophy o Master of Arts).</p>
c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti	<p><i>La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alle pubblicazioni presentate, specificando se originali, metodologicamente rigorose, rilevanti, congruenti con il/i settore/i oggetto del bando e graduando il relativo giudizio e punteggio.</i></p> <p>Per ogni pubblicazione originale, metodologicamente rigorosa, rilevante saranno attribuiti 4 punti se pienamente congruente al settore e all'oggetto del bando; saranno attribuiti 2 punti per ciascuna pubblicazioni parzialmente congruente al settore e all'oggetto del bando; saranno attribuiti 0 punti per pubblicazioni non congruenti al settore e all'oggetto del bando.</p>
d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti	<i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte: Borse di studio [ad eccezione di quelle di dottorato], assegni di ricerca, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi.</i>

	<p><i>La commissione attribuirà: 5 punti per ogni titolo pienamente attinente al settore e all'oggetto del bando, 2 punti per ogni titolo parzialmente attinente al settore e all'oggetto del bando, 0 punti per ogni titolo non attinente al settore e all'oggetto del bando.</i></p>
--	--

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio, che terrà conto anche degli aspetti motivazionali e attitudinali, nonché della capacità di esposizione e di sintesi:

- Conoscenze scientifiche e rilevanza rispetto a frumento, sorgo, miglio e girasole: le conoscenze scientifiche saranno valutate con riferimento alla gestione agronomica e alla fisiologia di queste specie;
- Competenze metodologiche e statistiche: le competenze metodologiche saranno valutate attraverso la discussione dell'esperienza del candidato nell'utilizzo di metodi di analisi chimica e merceologica di matrici vegetali e metodi di pianificazione delle attività sperimentali e relativa analisi dei dati;
- Esperienza scientifica e attività di ricerca: l'esperienza scientifica sarà valutata sulla base del coinvolgimento del candidato in progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche e attività accademiche, quali l'organizzazione o la partecipazione a workshop e convegni;
- Capacità di comunicazione e disseminazione scientifica: le capacità comunicative saranno valutate con riferimento alla chiarezza espositiva, alla capacità di discutere temi scientifici e di presentare efficacemente i risultati della ricerca;
- Adeguatezza complessiva e coerenza con il progetto: la valutazione complessiva terrà conto dell'allineamento tra il profilo del candidato, le competenze e gli interessi di ricerca, e La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE	Prof.	Giovanni Dinelli
COMPONENTE	Dott.	Lorenzo Negri
COMPONENTE/SEGRETARIO	Prof. ssa	Sara Bosi